12 domande sul futuro dell'Europa - Parte la consultazione online dei cittadini organizzata dalla Commissione

Oggi, Giornata dell'Europa, la Commissione europea dà il via a una consultazione pubblica online in cui chiede a tutti gli europei d'indicare la direzione per l'Unione europea del futuro.

09-05-2018

La consultazione s'iscrive nel più ampio dibattito sul futuro dell'Europa avviato con il Libro bianco della Commissione il 10 marzo 2017 e, unica nel suo genere, è stata preparata da un gruppo di 96 europei provenienti da 27 Stati membri i quali hanno deciso insieme che cosa chiedere ai loro concittadini.

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Le elezioni europee sono dietro l'angolo: è il momento di decidere come dovrà essere l'Unione europea a 27. In ogni caso, dovrà essere un'Europa costruita dagli europei. Il sondaggio che lanciamo oggi lo chiede infatti a tutti gli europei: che futuro desideriamo per noi, per i nostri figli, per la nostra Unione? È il momento che gli europei si esprimano, forte e chiaro, sulle questioni che li interessano e sul modo in cui vogliono che siano affrontate dai loro leader."

Il 5 e 6 maggio la Commissione ha per la prima volta convocato un gruppo di cittadini incaricandolo di redigere la consultazione pubblica: 96 europei si sono riuniti a Bruxelles dove, ospiti del Comitato economico e sociale europeo, hanno redatto, insieme, le 12 domande del sondaggio online. Si tratta di un esercizio di democrazia partecipativa unico nel suo genere, che pone i cittadini al centro del dibattito sul futuro dell'Europa.

Il contesto in cui s'inquadra l'iniziativa è il dibattito in corso sul futuro dell'UE a 27 avviato con il Libro bianco della Commissione il 10 marzo 2017. La consultazione che si apre oggi viene a integrare la preesistente possibilità di esprimere la propria opinione online e procederà in parallelo con gli eventi di dialogo con i cittadini organizzati dalla Commissione europea e dagli Stati membri. Dal 2012 si sono tenuti in 160 città quasi 700 di tali dibattiti pubblici interattivi; la Commissione ne aumenterà la frequenza tra oggi e le elezioni del maggio 2019, con l'obiettivo di organizzare circa altri 500 eventi.

Su iniziativa della Francia, sostenuta dai capi di Stato o di governo della futura UE a 27, i governi nazionali organizzano ora in tutti gli Stati membri dialoghi con i cittadini, che vengono ad aggiungersi all'opera della Commissione. La Commissione condivide con gli Stati membri i benefici della sua esperienza. La consultazione resterà aperta fino al vertice di Sibiu, fissato per il 9 maggio 2019. Sul processo inaugurato con il Libro bianco la Commissione presenterà agli Stati membri una relazione intermedia in occasione del Consiglio europeo del dicembre 2018. La relazione finale sarà presentata al primo vertice dell'UE a 27 che si terrà a Sibiu, in Romania, il 9 maggio 2019, ossia poche settimane prima delle elezioni europee.

Contesto

Nel marzo 2017, con la pubblicazione del "Libro bianco sul futuro dell'Europa", la Commissione ha avviato un nuovo dibattito sul futuro dell'UE a 27. I membri della Commissione hanno viaggiato per tutta l'Europa e hanno ascoltato il parere dei cittadini sui diversi scenari presentati, dando a ognuno la possibilità di contribuire a modellare l'Unione.

Per ulteriori informazioni

Online: Consultazione sul futuro dell'Europa

Scheda informativa: Dialogo con i cittadini in vista delle elezioni europee

Opuscolo: Dialoghi con i cittadini sul futuro dell'Europa

Cerca le traduzioni disponibili del link precedente

EN•••

Libro bianco sul futuro dell'Europa